

**MUGGIÒ IL SINDACO È RICOVERATO AL CENTRO CARDIOLOGICO MONZINO DI MILANO**

# Zanantoni, intervento riuscito

*Ottimismo dopo l'operazione al cuore, ora riposo assoluto per un mese*



**IN RIPRESA** Pietro Zanantoni, primo cittadino di Muggiò, è stato operato con successo. I medici sono ottimisti sul recupero

di **MARCO DOZIO**

— MUGGIÒ —

**IL SINDACO** Pietro Zanantoni continua la sua battaglia per tornare alla normalità. E la sta vincendo. Lo dimostrano le reazioni positive alla delicata operazione chirurgica cui è stato sottoposto lunedì. Un intervento effettuato al Centro cardiologico **Monzino** di Milano. I medici sono ottimisti e il decorso post operatorio procede regolarmente. Con una prescrizione. Quella del riposo assoluto per almeno un mese. L'iperattività di Pietrone, come lo chiamano gli amici, dovrà cedere il passo alla necessità di recuperare le forze dopo l'intervento. Telefono staccato per alcuni giorni su ordine dei dottori. Lui che dopo il risveglio dal coma farmacologico aveva manifestato

il desiderio di tornare subito dietro la scrivania del suo ufficio a Villa Casati.

**LO ATTENDONO** invece giorni di tranquillità in reparto per poi valutare un breve soggiorno in montagna con l'obiettivo di ritempersi. Per rinascere completamente dopo aver visto la morte in faccia. Sono le 14 di martedì 26 ottobre quando il sindaco viene colto da un malore improvviso mentre si sta allenando in palestra a Seregno. Perde i sensi e si accascia a terra. Il messaggio cardiaco effettuato dal personal trainer lo tiene in vita fino all'arrivo dell'ambulanza. Viene ricoverato in rianimazione all'ospedale di Desio per le conseguenze dell'attacco di cuore. I medici optano per la sedazione pro-

fonda, il coma farmacologico da cui sarà svegliato dopo tre giorni. Nessun danno neurologico, solo qualche vuoto di memoria relativo ai tre giorni che hanno preceduto l'infarto. «Stanno lavorando per fargli recuperare appieno la memoria - spiega il vicesindaco Mario Galimberti -. Non è nulla di preoccupante: sono situazioni che mi dicono abituali tra chi se l'è vista brutta come il sindaco. In base alle informazioni che ho dico di stare tranquilli: Pietro è forte e ha superato bene anche questa operazione». Nel frattempo il reggente a Villa Casati è proprio lui, l'ex rivale e poi alleato, Mario Galimberti. Fino all'operazione è rimasto in stretto contatto con Zanantoni: «Ha voluto sapere tutto: cosa succedeva in Comune, quali decisioni dovevamo prendere, mi chiedeva aggiornamenti di continuo. Lo conosciamo: ha un'enorme voglia di ricominciare».

**LE TELEFONATE** serrate, i colloqui sulla vita politica e amministrativa dovranno diminuire nelle prossime settimane: «I medici gli hanno consigliato di riposare in montagna, ma lui non è convinto. Sta accettando l'idea di stare tranquillo per un breve periodo, ma non vorrebbe spostarsi da Muggiò, facendo la convalescenza a casa. Lo dovrà decidere lui», aggiunge Galimberti, rinnovando un rito benaugurante: «Finora gli ha portato bene e quindi lo ripeto: ti aspettiamo nel tuo ufficio a rompere le scatole come sempre».

**IL VICESINDACO**

**«Pietro ha già voluto sapere le questioni del Comune  
Ha voglia di ricominciare»**